



oldi, Simone Severgnini e Mauro Colombo

ERBA - In occasione del **Giorno del Ricordo**, una **serata dedicata alla storia, alla memoria e al ricordo** ha avuto luogo ieri, sabato, presso la **Sala Polivalente di San Maurizio**, all'interno della rassegna "**L'arte dell'Incontro**", una serie di eventi che la compagnia teatrale il **Giardino delle Ore** ha in programma per prepararsi al **centenario della costruzione del Teatro Licinium di Erba**.

Ed è stato proprio quest'ultimo il cuore pulsante di questo secondo incontro dal titolo "**Territorio e Memoria**", il quale ha visto sul palco **personalità erbesi che conoscono bene la storia del Licinium: Veronica Airoidi**, sindaco di Erba dal 2017 al 2022 e nipote di uno dei padri del Teatro Licinium e **Mauro Colombo**, giornalista e scrittore.

5x1.000 NOI GENITORI

 **02158360137**



Job day!
giovedì 30 maggio
PER IL NUOVO CENTRO
DI PRODUZIONE DEL FRESCO
A GIUSSANO



“L’incontro di oggi lo abbiamo intitolato **Territorio e Memoria** perché la storia del Teatro Licinium si intreccia molto con quello che è il periodo storico del fascismo, nel **Giorno del Ricordo** è importante, come società civile, prenderci del tempo per riflettere su quelli che sono stati **alcuni momenti storici fondamentali dell’ultimo secolo**”, ha affermato **Simone Severgnini**, moderatore dell’incontro.

“Sono molto felice di avere qui con me **Veronica Airoidi** – ha proseguito – la quale è **stata molto importante per la storia personale de Il Giardino delle Ore rispetto al Teatro Licinium e Mauro Colombo che nel 1991 pubblicò un libro sulla storia del Licinium**. Mi piacerebbe molto arrivare al centenario con la possibilità di pubblicare un nuovo libro”.

Durante l’incontro, Simone Severgnini ha rivolto domande ai due ospiti inerenti alle origini, alla crescita, agli alti e bassi che l’hanno visto protagonista e ad **una rinascita che ormai da anni vede il Teatro Licinium come un luogo simbolo** per gli erbesi e non solo.



La serata è poi proseguita con il **monologo teatrale "Italiani in Soffitta"**, inscenato dall'attore **Alessandro Botta** che ha guidato il pubblico attraverso un viaggio terribile ma che, tuttavia, alterna momenti di luce e speranza. Uno spettacolo per ricordare, a **venti anni dall'istituzione del Giorno del Ricordo**, che è importante continuare a raccontare affinché gli orrori del passato non si ripresentino.